





CRONACA DELLA CITTÀ

La morte dell'ing. G. B. Comelli

Ci giunge la luttuosa notizia che ieri, dopo brevissima malattia, è morto a Bari, nella terra cui era legato da vivo affetto, il dott. ing. Giambattista Comelli.

I desiderii dei laureandi

Sono note le varie questioni che sono sorte, in seguito alla guerra, dalla specialissima condizione dei laureandi, i quali hanno chiesto giustamente di essere tutelati nei loro diritti, e soprattutto, non pregiudicati nell'avvenire.

Giovani Esploratori

Gli Esploratori ed i Novizi della Sezione di Bologna dovranno trovarsi a Padova domenica 27 Agosto 1916 alle ore sette precise nel Piazzale di Porta Saragozza per le consuete esercitazioni.

ARENA DEL SOLE

La Presidentessa ha sollevato l'attenzione di numerosa folla e per merito della brillantissima interpretazione spedita alla città, ha risposto a lei Donatello Ughetti, ai Vioti, ai Marconi, un eccellente complesso molto affiatato, corredo ed elegante.

Il ministro Ruffini al senatore Pini

Sono note le varie questioni che sono sorte, in seguito alla guerra, dalla specialissima condizione dei laureandi, i quali hanno chiesto giustamente di essere tutelati nei loro diritti, e soprattutto, non pregiudicati nell'avvenire.

Onorevole collega,

Ho presentito le vive e gradite premure che Ella mi ha rivolto a favore dei giovani laureandi. Mi è grato assai che lei personalmente esamina le proposte e desiderii del Comitato Nazionale per laureandi, e spero che i desiderii possano essere raccolti e presto presi in un provvedimento che sta studiando nell'interesse della gioventù universitaria che tanto sangue generoso ha versato per il compimento dei destini della Patria.

Il bilancio del Comune d'Imola

Ci telefonano da Imola 25, notte: La 5a Sezione del Consiglio di Stato ha respinto il ricorso presentato dal Consiglio Antisocialista di Imola contro l'assoluta sovranità posta nel bilancio comunale compilato da quel Regio Commissario.

Spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE. - Compagnia Drammatica Carlini-Dondini-Genilli-Baghetti. Ore 21: Il bosco sacro. TEATRO APOLLO. - La Tiziana, Ninos, I. Loris, La Gaietta Napoletana, ecc.

Fervore d'opere

Commissione prigionieri. In seguito ad accordi col Comando Supremo informati che è riammesso l'invio dei pacchi di pane per gli internati civili italiani che debbono però provare la loro cittadinanza con certificato da richiederli ai rispettivi Comuni.

Croce Rossa.

A benedizione della Croce Rossa il prof. E. Morcellini ha messo in vendita il suo studio sui delitti e delinquenti sessuali nel XVIII Canto dell'Inferno.

Inseguimento di pregiudicati

Una pattuglia di agenti di P. S. della brigata di Levante ieri notte, verso l'una, si accorse che tre individui stavano di fronte alla porta secondaria della chiesa di S. Martino, accendendo fiammiferi. La cosa parve sospetta.

STATO CIVILE

NATI: Maschi 24, Femmine 6 - Totale 30. MORTE: Maschi 10, Femmine 6 - Totale 16. MATRIMONI: 10.

La commissione arbitrale nella vertenza dei fornai

L'avvocato Giordani, arbitro designato dall'associazione esercenti fornai, e l'avvocato Scota, arbitro designato dalle Leghe Fornai e pani di lusso, hanno nominato terzo arbitro l'ing. cav. Teresio Mussa, ispettore capo della industria e del lavoro, il quale ha accettato l'incarico.

Per Cesare Battisti.

Il ministro Comandini ha comunicato ieri al Comitato Pro Patria che le sue non buone condizioni di salute non gli permettono di venire in questi giorni a Bologna, e che deve la promessa commemorazione di Cesare Battisti.

REFERENDUM FRA LE S'GNORINE

Si vorrebbe proporre, per sapere quanto preferiscano trascurare i propri interessi, pur di evitare le collezioni ipodermiche, non sapendo che l'uso dell'acqua Virgiliana fosse arsenico ferruginosa, e vi terrebbero tutti inconvenienti, con sicurezza e sollecita guarigione.

Cronaca dei fattacci

Un grave incendio a Porto Tolle distrusse uno stabilimento con macchinario per la pulizia del cotone, al costo di 100 milioni. Un altro incendio a Porto Tolle distrusse un magazzino di cartoni, al costo di 50 milioni.

CRONACA D'ORO

Mia Croce Rossa Italiana. - Spett. famiglia Ghisellini e signora maestra Bagnoli per onore la memoria del compianto signor Dall'Aglio hanno offerto L. 10.

Casa del Soldato.

Il solito successo d'ilarità ottennero Galati e Gandolfi durante le rappresentazioni dei burattini. Questa sera spettacolo cinematografico.

caduti sul campo dell'onore

SAVIGNANO DI ROMAGNOLA. - Si ha notizia ufficiale della morte del concittadino sottotenente dei granatieri Giuseppe Campedelli.

Nazionale Emilia contro Squadra Militare allo Sterlino

Domani 27 sul campo dello Sterlino alle ore 16.30 si disputerà una partita amichevole fra il Nazionale Emilia e la Squadra Militare.

In demenza agli ufficiali richiamati

ROMA 25, sera. - La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto inoggettanziale col quale gli ufficiali richiamati dal congedo ulteriormente al 1.º agosto 1916 hanno diritto dal 1.º settembre 1916, con le norme di cui agli articoli seguenti, ad una indennità giornaliera che può essere di prima e di seconda categoria nelle misure sottoliscite per ciascun grado:

Corti e Tribunali

L'incendiario (Tribunale Penale di Bologna) I coloni di S. Agata Bolognese da tempo si vedevano perseguitati da una specie di fumo rosso. Nelle notti calme d'estate, quando la campagna dormiva e dai paesi non veniva più alcun rumore, quei coloni che amavano godersi il fresco, vedevano ad un tratto brillare lontano una piccola fiamma che diventava presto un incendio.

Notizie dalle Provincie

All'ospedale di Sogliano al Rubicone il sig. Giuseppe Tesi di Cesena, che qualche settimana addietro donava L. 500 all'Asilo infantile Regina Margherita, ha fatto eguale elargizione.

I ladri a Villa Torri

Forse, nell'animo dei ladri, non era né una intenzione che di una prova negativa di loro abilità, e non pensavano certo che tuttavia il botino non sarebbe riuscito magro. Tutt'altro. Così, per uno scabrezza, da cui anche i ladri, spesso volentieri, si lasciano sedurre, si è venuto a casa l'assalto ad un'aspetta non può essere accompagnata dalla speranza di far tanto bottino, ma i ladri vollero tentare l'impresa.

Una fabbrica di imboscati

ROMA 25, sera. - Oggi l'avv. Mario Bonelli ha esaurito la sua difesa nel processo Malato al Tribunale Militare. Il difensore ha concluso sostenendo che la sanzione penale è applicabile agli esonerati nel solo caso in cui abbiano avuto coscienza dei mezzi illeciti adoperati da altri ed ha chiesto sentenza assolutoria non essendo tale coscienza nei suoi diti.

Giambattista Comelli. Vice-Presidente della Casa di Risparmio di Bologna - Vice-Presidente della Regia Commissione Araldica - Socio Emerito della R. Deputazione di Storia Patria.

Cavaliere PENNAZZI CAMILLO. Combattendo da Prode alla testa dei suoi Bersaglieri, all'inizio dell'assalto di mezzo ai boschi di Montefalcone, cadeva eroicamente.

ASTOLFI nob. ASTOLFO. Veciniano di guerra. Sottotenente nel reg. bersaglieri.

La migliore stagione. per fare la cura Arnaldi in Usiglio è la presente. La Colonia della Salute situata in mezzo ai boschi a sei metri s. m., di cui gode la vista incantevole, è un luogo meraviglioso per bellezza di panorama e salubrità di clima.

ASININA. Invasata col NEGRE.

CORRIERE GIORNALIERO MILANO-BOLOGNA e viceversa.

L. G. MUSIANI. Piazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15.

FRATTA. ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA.

Prof. Cav. C. PANTALEONI. Mziatello di STOMACO e INTESTINO. Via Tagliapietra 14 (da S. Paolo).



ASININA. Invasata col NEGRE.

CORRIERE GIORNALIERO MILANO-BOLOGNA e viceversa.

L. G. MUSIANI. Piazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15.

FRATTA. ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA.

Prof. Cav. C. PANTALEONI. Mziatello di STOMACO e INTESTINO. Via Tagliapietra 14 (da S. Paolo).

ULTIME NOTIZIE

In Francia e nel Belgio

Gli inglesi progrediscono verso Fiers e a sud di Thiepval

LONDRA 25, notte - Il comunicato del generale Haig dice: «L'occupazione dei francesi, che fecero notevoli progressi attraverso Maurepas, è avvenuta dopo violenta lotta. Sulle creste ad est del bosco di Delville avanzano per parecchie centinaia di metri sulla strada Fiers-Longueval. In seguito a queste operazioni otto ufficiali e 179 uomini caddero nelle nostre mani. La lunghezza delle trincee da noi occupate tra i sud di Thiepval misura circa 700 metri. Una nuova avanzata venne fatta in questo settore con l'aiuto di un attacco a colpi di granate. Prendemmo altri 105 prigionieri. «Facciamo esplodere una mina presso le cave ad est di Hulluch, di cui consolidiamo l'escavazione. La scorsa notte effettuammo con pieno successo parecchi raids entro nelle linee tedesche a nord di Neuville Saint Vaast e ad ovest di Aubers, infliggendo perdite al nemico. Un piccolo reparto nemico penetrò in una nostra trincea presso Givonchy, donde venne facilmente scacciato. (Stefani)

Il comunicato francese delle 23

600 prigionieri e 8 mitragliatrici presi dai francesi a Maurepas

PARIGI 25, notte - Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Sul fronte della Somme abbiamo continuato durante la giornata i nostri tira di artiglieria sulle organizzazioni tedesche. La cifra dei prigionieri da noi fatti nei combattimenti di ieri raggiunge attualmente il seicento, oltre otto mitragliatrici sono state trovate da noi oggi nella parte di Maurepas che abbiamo presa. «A sud est di Saint Mihiel un tentativo tedesco diretto durante la notte sulla Croix de Saint Jean è stato arrestato dai nostri fucili. Un altro attacco sulle nostre posizioni del bosco di Ailly è riuscito a prendere piede nei nostri elementi avanzati. Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte. (Stefani)

I tedeschi confessano la perdita di Maurepas

BASILEA 25, notte - Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: «Fronte occidentale: Come il 18 agosto avremmo contemplato l'arrivo in terra su tutto il fronte di Thiepval alla Somme, dopo violentissima battaglia di fuoco, attacchi anglo francesi ripetuti a parecchie riprese. Tra Thiepval e il bosco Fourcaux essi non riuscirono. Abbandonarono elementi sconvolti delle nostre trincee avanzate a nord di Ovillevr. Nel settore Longueval-bosco Delville, l'avversario riportò vantaggi. Il villaggio di Maurepas è per momento tra le sue mani. Tra Maurepas e la Somme un assalto francese non riuscì. «Anche sulla riva destra della Mosa i francesi ricominciarono ad attaccare. Il combattimento restò limitato al settore di Fleury. Il nemico fu respinto. (Stefani)

Fra russi e austro-tedeschi

Lotta sui Carpazi

BASILEA 25, sera - Si ha da Vienna il seguente comunicato ufficiale: «Fronte russo: Sul fronte del arciduca Carlo, ad ovest della Moldavia nella regione del colle dei Tartari parecchi attacchi russi furono respinti in parte con corpo a corpo. Tranne ciò, situazione immutata, e su alcuni punti fuoco di artiglieria di variabile intensità. Sul fronte Hindenburg, nel settore Tepluk-Pienicki il nemico fu sfoggiato da un piccolo elemento di truppe di cui si era impadronito il 22 agosto. Più a nord nessun avvenimento particolare. (Stefani)

L'opinione parigina

intenta alla Rumenia

PARIGI 25, sera (D. R.) - L'agenzia Raido divulga all'ultima ora una notizia sensazionale raccolta, si dice, nei circoli diplomatici da uno dei suoi corrispondenti. «L'ambasciatore avrebbe scritto al Re di Rumenia per pregarlo di ricevere il Duca di Albrecht di Mecklenburg, incaricato di una missione speciale concernente la situazione della Rumenia. Il Re avrebbe risposto che considerava tale missione come inopportuna, perché essendo il monarca costituzionale sarebbe stato costretto a far ricevere l'invitato dall'imperatore dai ministri e a questa condizione preferiva che la comunicazione del governo tedesco gli giungesse per l'ordinario tramite diplomatico. D'altra parte il Re annuncia che il Carp è partito insieme con Marghiloman, uno dei capi del partito germanofilo a Bukarest, alla volta degli Imperi centrali. Infine, il Journal conferma che tre Zeppelin tedeschi, provenienti da Varna, sorvolavano su Costanza, il gran porto rumeno sul Mar Nero. L'Inghilterra - secondo il corrispondente particolare dello stesso giornale - si appropria a tenere testa feracemente al nuovo pericolo. I dissensi ungheresi - afferma il corrispondente - non sono che apparenti. I partigiani del conte Karoly pensano sempre che, dati i loro sacrifici per la difesa della monarchia austro-ungarica, debbono esigere alcune concessioni sulle questioni nazionali del loro programma, ma essi, come i partigiani di Andrássy, Appony, Just, che da un quarto di secolo lottano per una Ungheria più indipendente, restano uniti a Tizza, per fronteggiare la minaccia rumena. Innanzi alla prospettiva della costituzione di una grande Rumenia futura a danno dell'Ungheria, questa nazione ha acquistato la convinzione di essere costretta a lottare sino all'ultimo uomo. In generale i giornali sul tema della Rumenia si limitano a raccogliere manifestazioni sempre più numerose dei timori crescenti in Germania ed in Austria, con commenti brevi e anche largamente falcidiati dalla censura. In un notevole articolo del Figaro, Hanoulax, passato in rassegna le disillusioni successive offerte dai Balcani all'uno e all'altro gruppo di potenze, assicura che i prossimi avvenimenti avranno ben altro valore. «Le battaglie che si svolgono in questo momento intorno a Salonicco e quelle che si svolgono indubbiamente domani sopra altri punti della penisola balcanica, non hanno soltanto lo scopo di salvare un blocco marittimo importante contro la cupidigia germanica, avranno per risultato anche di tagliare il nodo gordiano delle grandi questioni europee, ossia il problema balcanico. Si parla di pace e soprattutto di pace duratura. Ora la pace duratura si trova laggiù. La evoluzione logica delle cose si è assunta di prepararla; la potenza non meno logica, delle armi si assumerà ora di estrarmela. (Stefani)

Volontari greci contro i bulgari

SALONICCO 25, notte - Numerosi profughi hanno abbandonato i villaggi e continuano a fuggire dinanzi ai bulgari. Otto o diecimila sono giunti ieri. I serbi proseguono la lotta energica e si rinforzano continuamente. Un gruppo di loro feriti fu trasportato a Kozani, da dove la popolazione greca si è allontanata. Si annuncia la fondazione di un comitato nazionale greco per formare una legione di volontari greci. Tra i primi volontari arruolati sono dei soldati recentemente smobilitati. Filiali del comitato sorgono in tutte le città della Macedonia. Cannoneggiamenti nel Mare del Nord uditi dall'Olanda

AMSTERDAM 25, sera - Si annuncia che presso l'isola di Ameland, una delle isole della Frisia olandese è stato udito per tutta la mattinata un violento cannoneggiamento in direzione nord. (Stefani)

Un "ultimatum", tedesco alla Rumenia?

PARIGI 25, sera (D. R.) - Il Petit Journal riceve da Ginevra: «L'agenzia Wolff ha lanciato da Berlino e da Bucarest numerosi telegrammi nei quali la situazione in Rumenia è presentata come effettivamente grave. Si lascia inoltre capire che si starebbe preparando un ultimatum austro-tedesco alla Rumenia. (Stefani)

I tedeschi vedono svanire le loro speranze

ZURIGO 25, sera (Vice R.) - Situazione chiara ed oscura in Rumenia: così definisce oggi la situazione la Frankfurter Zeitung, che aggiunge: «E' chiaro che Bratianu marcirebbe colla quadruplica senza il pericolo di morte e con utile della Rumenia ed è chiaro che la situazione militare sul teatro russo non può essere giudicata ancora tanto migliorata da indurre la Rumenia a mettersi a fianco dell'Intesa. E' oscura la situazione dati i grandi preparativi militari fatti da Bratianu e l'apparente grande sfiducia verso la Bulgaria. Complessivamente la situazione rumena è inquietante, finché i russi avanzano; si acuirebbe se Sarrajl passasse all'offensiva; diventerebbe pericolosa se l'offensiva di Sarrajl avesse successo. Ma nemmeno in questo caso si potrebbe asserire con certezza che la Rumenia abbandonerebbe le potenze centrali. Invece una vittoria dei tedeschi sui russi assicurerebbe la politica rumena della neutralità. Il giornale non ritiene che Re Ferdinando non marcirebbe; anzi marcirebbe perché... tedesco... Re Ferdinando è il capo della Rumenia e poiché è tedesco di origine possiede il senso tedesco del dovere; quindi marcirebbe anche contro la Germania se lo ritenesse utile per il suo paese. Il corrispondente da Bukarest del Berliner Tagblatt parte nel suo telegramma odierno dal presupposto che i comunisti bulgari-tedeschi siano esatti e che le operazioni attorno a Salonicco volgano favorevoli ai due alleati. Ora, secondo il punto di vista rumeno, lo scopo principale dell'offensiva di Sarrajl è di togliere truppe bulgare dal Danubio per avviarle al confine meridionale della Rumenia. Il critico militare dell'Adelver, generale Gardescu, scriveva infatti giorni sono: «I bulgari sono quasi isolati dalla penisola balcanica e sono minacciati seriamente a mezzogiorno dall'esercito di Salonicco. In queste condizioni sarebbe pazzico da parte loro pensare a una spedizione oltre Danubio. A prescindere da ciò, un'impresa del genere li allontanerebbe troppo dalla regione del Vardar, creando il pericolo di non potere parare a tempo una minaccia». Lo sbarco dei nostri soldati ha dato sui nervi alle Munchener Neuesten Nachrichten, che dicono di avere appreso da fonte autorevole che i soldati italiani non saranno impegnati se non nell'Epire settentrionale. In generale, conclude l'articolo, la rana che si gonfia troppo finisce per scoppiare.

Le vicende del raid, aereo sull'Inghilterra

LONDRA 25, sera - Ecco il comunicato ufficiale sul raid aereo compiuto dagli Zeppelin su Londra: «La scorsa notte cinque o sei dirigibili tedeschi volarono sui littorali est e sud-est dell'Inghilterra. Uno di essi, partito dalle coste orientali, lanciò oltre 50 bombe senza causare perdite né danni. Un altro, che tentava avvicinarsi ad una città fornita di porto di mare, venne accolta dal vivissimo fuoco d'artiglieria anti-aerea e respinto in direzione dell'est dopo di aver lanciato 19 bombe in mare senza raggiungere l'obiettivo. Un altro dirigibile parte caddero su edifici di città, fu colpito da violento fuoco di artiglieria anti-aerea e fu costretto a gettare in mare il suo carico di bombe senza cagionare perdite né danni. Un altro dirigibile riuscì a raggiungere la periferia di Londra e a lanciare bombe incendiarie ed esplosive, uccidendo due fanciulli, tre donne, tre uomini ferendo gravemente quattro donne, tre uomini e leggermente tre fanciulli, sette donne e quattro uomini. Nel seguito di vetro ferirono inoltre un soldato, un soldato e leggermente 14 altri individui. Finora sono contate una quarantina di bombe lanciate dai dirigibili. La maggior parte caddero su edifici di poca importanza e su aree libere. Tuttavia, una officina meccanica subì leggeri danni. Una officina meccanica fu abbastanza danneggiata da un incendio. Parecchi piccoli incendi scoppiarono in una brigata di pompieri di Londra l'estinse prontamente e salvarono parecchie persone che si trovavano in pericolo. Appena l'artiglieria anti-aerea aprse il fuoco contro questi ultimi dirigibili, esso cambiò direzione. Si ritiene che il primo dirigibile sia stato seguito da un altro ma momentaneamente questa circostanza non è ancora constatata. Alcuni nostri aviatori si dettero alla caccia del primo dirigibile e a far fuoco contro un dirigibile a certa distanza. Il totale delle bombe che si sa furono lanciate è di un centinaio. (Stefani)

La crisi ungherese

ZURIGO 25, sera (Vice R.) - L'avvenimento del giorno è ancora questo: alla Camera ungherese l'opposizione si è ridotta al governo ha iniziato l'ostilità. Il suo avvenimento non esplosivo, nella politica ungherese, almeno in tempo di pace. Ma nella situazione attuale l'avvenimento va giudicato sotto altri criteri, quando si ricordi soprattutto le critiche e le accuse che vengono mosse contro il governo e diplomatica del governo è stata sottoposta. A Vienna l'avvenimento ha impressionato. I giornali affermano che non si tratta se non di una lotta fra il governo e l'opposizione, simile alle lotte del passato. Le parole tranquillizzanti nascondono però l'impressione più intensa. Si teme soprattutto l'impressione che l'avvenimento avrà sul fronte austro-ungarico. Il giorno 25, il vicesegretario generale della Camera, nonostante l'asprezza della discussione, governò ed opposizione hanno dimostrato volontà di continuare la guerra sino alle vittorie finali. La Zeit scrive: «Non si deve nutrire apprensione alcuna a causa della situazione alla Camera dei deputati ungheresi. Anche i nemici non avranno motivo alcuno di allarmarsi. Nel Parlamento degli Stati dell'Intesa ci fu pure illimitata libertà di discutere, sui problemi più ardui e la critica viene esercitata dall'opposizione da lungo tempo in nessuno dei paesi dell'Intesa. Il governo ungherese non trarre deduzioni false e ingiuste dal fatto che anche alla Camera ungherese i deputati dell'opposizione sono fatti vivi. La Camera dei deputati ungheresi non ha fatto altro che discutere sui problemi europei anche durante la guerra. E' da rilevare tuttavia - continua, il giornale - che in Ungheria non vi è alcun divario tra l'idea della fermezza di continuare la guerra finché non sarà assicurata una pace onorevole. In ciò partito governativo e opposizione sono perfettamente d'accordo». «L'opposizione non ha alcun motivo di allarmarsi. La seduta di ieri la discussione incominciò alle 5 pomeridiane. Si alzò dapprima il conte Appony, che fece la nota dichiarazione circa la situazione dei fiduciari e le missioni che si davano ai loro. Parlo quindi il conte Andrássy. In un momento in cui si tratta dell'esistenza del paese, bisogna dimenticare tutto quanto non è utile agli interessi della Patria. Ricorda ancora il conte Andrássy che il governo che non sa neppure approfittare dell'entusiasmo che regnava nel paese all'inizio della guerra per riorganizzare il gabinetto in modo che avesse l'indiscusso appoggio di tutti. L'opposizione tacque ed evitò ogni lotta di parte. Più tardi suggerì di costituire un governo di coalizione. Il Presidente dei ministri ammise l'idea con simpatia, ma pose una condizione che fece naufragare il piano: essere presidente del nuovo Ministero. Non accettata questa condizione sorse e più tardi si applicò l'idea della nomina dei fiduciari. Ora si impone la convocazione delle delegazioni. Sorse quindi a parlare Tizza che affermò che nelle sue dichiarazioni doveva astenersi dal toccare tutti quei punti che discussi pubblicamente potevano produrre danni al paese. Una discussione pubblica su tutti i problemi accennati dagli oratori precedenti è impossibile in questo momento. Parlo poi delle trattative che precedettero la guerra contro il Senato austro-ungarico. In un'occasione egli disse, debbo richiamare la vostra attenzione su di un fatto, il fatto cioè che se noi non avessimo adottato negli ultimi tempi una formula di compromesso, non avremmo potuto evitare la guerra dell'Italia sarebbe avvenuta prima in occasione della Gorlice. Era necessario andare sino alle estreme riunioni per poter guadagnare settimane, giorni ed ore e quindi poter evitare la dichiarazione di guerra dell'Italia sino a quando fossimo stati in condizioni di trattare l'attacco. Un deputato dell'opposizione interrompe: «Tre settimane! Tizza si Non so se il deputato che ha interrotto affermando che le trattative furono prolungate di tre settimane volle dire che si trattò di un periodo breve o lungo. Tre settimane sono indubbiamente un periodo relativamente breve, ma se fosse stato possibile, avremmo potuto guadagnarne quattro o cinque, giacché la ripercussione della grande vittoria di Gorlice andò manifestandosi ogni giorno di più in tutto il mondo. Abbiamo fatto, quindi, il nostro dovere nelle trattative con l'Italia cercando di guadagnare quanto più tempo potessimo. «Sono queste dichiarazioni il Presidente del Consiglio dice che la convocazione delle delegazioni è impossibile ora. Le rassicurazioni che si potrebbero fare alle sottocommissioni non potrebbero dare molto più in là di quelle fatte davanti alla Camera. Andrássy - Si potrebbe parlare del problema italiano. Tizza - Riguardo come nel parlamento si siano manifestate con molta violenza le idee delle varie nazionalità già prima della guerra e che questa situazione non potrebbe oggi dirsi che deploro anch'io la chiusura del Parlamento della duplice monarchia, nessuna Tizza, ma per parlando nelle condizioni odierne non si può fare altro. Replicò ancora Andrássy sul problema italiano e disse tra l'altro: «Il Presidente dei ministri dichiarò che lo deplorato che nell'ultima fase dei negoziati con l'Austria tenemmo un atteggiamento utilitarista. Non voglio entrare in una discussione per stabilire se il guadagno di tempo avvenuto in seguito al negoziato mi limiterei a dire che ho biasimato la politica condotta di fronte all'Italia perché non appare sicuro il vantaggio di fronte alle umiliazioni. Questa accusa non è stata smentita neanche dalle dichiarazioni del ministro degli esteri. Tizza risponde: Alle dichiarazioni di Andrássy osservo che ciascuno può vedere chiaramente e cioè come fosse impossibile assicurare la pace che avevamo stesso quelle trattative, l'attacco italiano sarebbe avvenuto in un periodo nel quale non eravamo in condizione di resistere. Alle 10 di sera prende la parola l'onorevole Holle su la situazione politica e militare. A mezzanotte iniziò il suo discorso l'on. Polony. Alle 3 del mattino parlò ancora l'ingegner Radesky, leader dei cattolici che ebbe emozionanti duelli oratori con i membri del governo. I giornali ungheresi di opposizione, accennando alle mire del loro partito, affermano che è necessario un Ministero di coalizione e la riforma elettorale su ampie basi. Gli oppositori riprenderebbero l'attività in gran parte il programma che già sostenevano contro il governo in tempo di pace. (Stefani)

Il bollettino di New York

NEW YORK 25 - Cambio su Londra 60 giorni, dollari 47,50 - Demand 47,75 - Cibo Transatlantico 47,45 - Parigi 60 giorni 5,00 1/2 - Berlino 71 7/8 - Argento 65 3/8. (Stefani)

Il cambio ufficiale

ROMA 25 - Il prezzo del cambio per verificato di pagamento di dati doganali è fissato per domani tra Lire 10,84. (Stefani)

Borse estere

PARIGI 25 - Rendita francese 3 per cento, 63,35 - Ammortizzabile 3 1/2, 82,05 - Prestito francese 1915, 5 per cento 50,95 - Cansine 344 - Bulgare 330 - Spagnola 100 - Portogiese 63 - Russe 62,60 - 82,00 - 80,10 - Banca di Francia 5400 - Banca di Parigi 1135 - Credito fondiario 750 - Lyonsnais 1310 - Ottomana 47 - Metropolitan 400,50 - Suez 4020 - Thomson 675 - Nord Espagno 431,50 - Saragozza 430 - Rio Tinto 170 - Debevoise - Ferraris 39,50 - Goldfield 60 - Goldfield 60 - Randfontein 29 - Randmines 96,26 - Cambio su Italia da 90 a 92 - Cheques su Londra da 98,05 a 98,15. (Stefani)

Quarta edizione

Alfonso Pozzi, gerente responsabile

Publicità Economica

AVVERTENZE

CORRISPONDENZE

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

RAPPRESENTANTI

LEZIONI e CONVERSAZIONI

PROFESSORSA

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE

CANTINA grande con porone carra, affittata subito, Portofino Zamboni 40. 8753

AFFITTATI dal primo settembre alla fine ottobre appartamento ammobiliato con mobili e biancheria. Portofino Invernati 23.020 dalle 9 alle 10. 8754

CERCO dall'Ottobre-Novembre casa od appartamento vicinanza centro liberissimo arredato circa sei camere cortile oppure giardino, acqua, luce, riscaldamento, bagno. Esclusi intermediari. Casella 53. 8755

CONIUGI cercano camera, cucina vuota, anche presso famiglia non affittacamere. Offere Peretti, San 5. 8757

CAMERA AMMOBILIATE, PENSIONI

Non sprecate la carne (oggi carissima!) lessandola per fare il brodo. Il brodo l'avete pronto ad ogni momento ed eccellente quello MAGGI Croce-Stella. E se fate bene attenzione a detta marca, eviterete ogni inganno. Una scatola sigillata da 20 Dadi costa L. 100.

CERCASI camera mobilitata indipendente per campagna accessibile tram. Scrivere condizioni posta filare. OCCASIONI (gettati vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CAPITALI e SOCIETA' Cent. 20 per parola - N. no L. 2

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI Cent. 8 per parola - Minimo L. 2

AVVERTENZE

CORRISPONDENZE

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

RAPPRESENTANTI

LEZIONI e CONVERSAZIONI

PROFESSORSA

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE

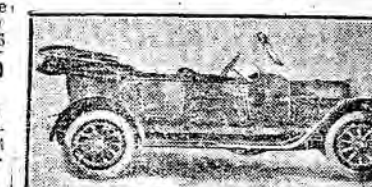
CANTINA grande con porone carra, affittata subito, Portofino Zamboni 40. 8753

AFFITTATI dal primo settembre alla fine ottobre appartamento ammobiliato con mobili e biancheria. Portofino Invernati 23.020 dalle 9 alle 10. 8754

CERCO dall'Ottobre-Novembre casa od appartamento vicinanza centro liberissimo arredato circa sei camere cortile oppure giardino, acqua, luce, riscaldamento, bagno. Esclusi intermediari. Casella 53. 8755

CONIUGI cercano camera, cucina vuota, anche presso famiglia non affittacamere. Offere Peretti, San 5. 8757

CAMERA AMMOBILIATE, PENSIONI



Per richiami e Militari Nuev Garage G. R. MONDINI Via Cavallera (di fronte alla Chiesa di San Martino) e Piazza Otto Agorog

TELEFONO 24-50 - BOLOGNA

AMMISSIONE AL GENIO TELEGRAFISTI

Leggete le COLPE GIOVANILI

IMPOTENZA DEBOLEZZA VIRILE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE

CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente

UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI

LA VIRGILIANA possiede tale quantità di corpi, che nessuna camula di Proaz può racchiudere.

e nessuno sa ancora

quanto la ricchissima e singolare mineralizzazione di tale sorgente influisca a renderne prezioso l'uso.

10 Gennaio 1916. Dalla RIFORMA MEDICA